

DELIBERAZIONE N. 33
in data: 13.09.2005

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. ADOTTATA CON ATTO DEL C.C. N.9 DEL 19.05.2005 IN VIRTU' DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA DI CUI ALL'ART.41 C.2 LETT.E) DELLA L.R. 24.03.00 N.20 PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO CON L'ADEGUAMENTO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE CON ATTO DELLA G.P. N.331 DEL 22.07.05 E ESPRESSIONE PARERE SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DA PRIVATI

L'anno **duemilacinque** addi **tredici** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - REPETTI GIANLUIGI	P	10 - GENOESE ILDE SIMONA CINZIA	P	
2 - MARCOTTI ALICE	P	11 - CATTINA GUIDO	P	
3 - FUSINI DARIX	P	12 - TALAMI AURORA	P	
4 - BARTOLI VITTORIO	P	13 - GUALAZZINI CORRADO	A	
5 - TACCHINI IVO	P	14 - MONICI VALDA	P	
6 - GIROMETTA GABRIELE	P	15 - BERTAMONI PAOLA	A	
7 - MAZZINI DAVIDE	P	16 - RIGHI MAURA	A	
8 - DEVOTI FABRIZIO	P	17 - BOLICI GIANCARLO	P	
9 - TAMBORLANI RINALDO	P			

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Dr. **PASQUALE SCHIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **REPETTI GIANLUIGI** Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Prima dell'esame dell'argomento in oggetto esce dall'aula consiliare il Vicesindaco Ivo Tacchini:
PRESENTI N.13

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Sindaco Presidente il quale evidenzia che l'argomento in oggetto è stato illustrato dall'Arch.Lucia Carella nella precedente seduta consiliare del 7.09.2005 invitando i consiglieri ad intervenire per chiarimenti e dichiarazioni di voto;

APERTA LA DISCUSSIONE:

Il Consigliere Monici Valda richiamando la precedente delibera consiliare di adeguamento cartografico alle norme P.A.I. chiede se è stata inviata la cartina n.5 all'Autorità di Bacino per il visto di competenza;

L'Arch.Lucia Carella risponde che la documentazione relativa è stata a suo tempo trasmessa all'Autorità di Bacino per quanto di sua competenza così come alla Provincia di Piacenza è stata spedita tutta la documentazione per l'aspetto urbanistico;

Il Consigliere Monici Valda ricorda che la variante normativa discende dalla disciplina di P.A.I.;

L'Assessore Mazzini Davide in relazione a quanto richiesto dal Consigliere Monici dice che non gli risulta che l'Autorità di Bacino debba esprimere alcun parere in quanto si tratta solo di un adeguamento cartografico;

Il Consigliere Monici prende atto che non esiste il parere Autorità di Bacino sulla cartina n.5;

L'Assessore Mazzini Davide risponde che non è dovuto alcun parere sulla cartografia n.5 da parte dell'Autorità di Bacino in quanto la competenza è della Provincia;

Il Consigliere Monici chiede se è stata inviata la tavola n.5 all'Autorità di Bacino se dovuta;

L'Assessore Mazzini dice che quanto richiesto dal Consigliere Monici non rientra tra gli atti relativi al punto dell'o.d.g.;

L'Arch. Lucia Carella per quanto concerne la questione "seminterrato" riprende la risposta della Provincia; l'art.102 dice che si preferisce non realizzare i seminterrati in subordine se costruiti devono rispettare alcune caratteristiche per i materiali. Inoltre c'è la relazione geologica – geotecnica che valutano le falde quindi una metodologia progettuale che dovrebbe eseguirsi sempre per cui vengono confermate tutte le norme della Provincia in materia di scantinati e seminterrati con l'indicazione delle quote da rispettare, demandando il tutto ad uno studio specifico (ex art.102);

Il Consigliere Monici Valda dà lettura della dichiarazione di voto contrario come da nota allegata;

Il Consigliere Bolicci Giancarlo legge la dichiarazione di voto come da nota allegata – **NON PARTECIPA ALLA VOTAZIONE**;

L'Assessore Mazzini Davide risponde che non gli risulta dovuto il parere indicato dal Consigliere Monici e che il Comune di Cortemaggiore è il primo Comune che ha ottemperato alla normativa P.A.I. facendo scuola diventando per così dire "pionieri" per gli altri Comuni della Provincia; in conclusione dice che si è dovuto lavorare duramente per il P.A.I.: **VOTO FAVOREVOLE;**

CHIUSA LA DISCUSSIONE;

Premesso:

- Che proprio atto in data 19 MAGGIO 2005 il Consiglio Comunale ha approvato ai sensi delle norme di Attuazione del Piano Stralcio del l'Assetto Idrogeologico (PAI) adottato con deliberazione del Comitato istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 e dell'art. 2.3 della deliberazione della giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 126 in data 4/2/2002 la determinazione del rischio idraulico relativa all'intero territorio comunale predisposta dall'ing. Giovanni Zilli e dal geologo Paolo Mancioffi
- Che con delibera in data medesima il C.C. ha approvato l'intesa di cui alla delibera dell'Amministrazione Provinciale n. 208 del 4 maggio 2005 per le aree sottoposte ad elevato rischio idrogeologico ed alla valutazione del rischio idraulico nelle zone B-Pr, A e B comprese nel centro edificato;
- Che con Del. di C.C. n°. 9 in data 19/05/2005, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera b), della L.R. 20/2000 e successive modifiche ed integrazioni è stata adottata la variante al PRG 2000 per adeguare l'apparato normativo e cartografico dello stesso strumento urbanistico vigente ai soprarichiamati strumenti
- Che in data 06/06/2005 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avvenuto deposito della Variante, successivamente integrato in data 23/06/2005;
- Che è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito anche tramite pubblicazione dell'estratto dell'avviso di avvenuto deposito sul quotidiano Libertà e sul BUR della regione Emilia Romagna;
- Che la delibera e i suoi Allegati sono stati trasmessi con Note n° 4749 del 6 giugno 2005 e n. 5138 del 20/6/2005 alla Amministrazione Provinciale per le valutazioni di competente;
- Che con Del. di G.P. n°. 331 in data 22/07/2005 sono state formulate ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera e) della L.R. 20/00, osservazioni alla suddetta Variante adottata dal Comune;
- Che in data 23/08/2005 con nota dell'Associazione Italia Nostra onlus del 20/08/2005 assunta al protocollo comunale al n°. 6739 in data 23/08/05, è pervenuta una osservazione alla Variante adottata;
- Che in data 2/09/05 è stata presentata osservazione alla suddetta deliberazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Che in data 20/06/2005 è stato richiesto il parere igienico sanitario al dipartimento di Sanità Pubblica che ha avuto riscontro favorevole con Nota n°. 17288 del 22/08/2005 nella quale viene altresì richiamato il parere anch'esso favorevole, del servizio Territoriale Distretto di Fiorenzuola d'Arda della agenzia Regionale dell'ARPA;

VOTAZIONE SULLA VARIANTE:

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Monici, Genoese e Talami) non partecipa alla votazione il Consigliere Bolici Giancarlo;

VOTAZIONE SULLA RISPOSTA ALLA PROVINCIA:

Con voti favorevoli n.9, non partecipano alla votazione i Consiglieri Monici Valda, Genoese Ilde S.Cinzia, Talami Aurora e Bolici Giancarlo;

VOTAZIONE SUL PARERE OSSERVAZIONI PRIVATI:

Con voti favorevoli n.9, non partecipano alla votazione i Consiglieri Monici Valda, Genoese Ilde S.Cinzia, Talami Aurora e Bolici Giancarlo;

DELIBERA

1. di approvare la Variante specifica al PRG2000 adottata con atto del C.C. n° 9 del 19/05/2005 in virtù della disciplina transitoria di cui all'art. 41, comma2, lettera e) della L.R. 20/00 per l'adeguamento al Piano per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.) accogliendo i contenuti delle osservazioni formulate dalla Amministrazione provinciale con il sopraccitato Atto n°. 331/2005, integrando le N.T.A. e adeguando gli elaborati cartografici.

Si allega:

- *Relazione descrittiva:*
 - *dell'accoglimento delle osservazioni formulate dalla Provincia*
 - *risposta alle osservazioni formulate dai privati e dall'Ufficio Tecnico*
- *Tavola di base tematica scala 1:10.000 con individuazione fasce PAI e fasce PTCP, ZONA PS 267 adeguata alle suddette osservazioni*
- *Tavola zonizzazione del territorio scala 1:10.000 con individuazione delle fasce PAI, perimetro centro edificato, zone di rischio R1, R2, R3 adeguata alle suddette osservazioni*
- *Tavola P1.5 zonizzazione del territorio scala 1:5.000, con individuazione delle fasce PAI, zone di rischio R1, R2, R3 adeguata alle suddette osservazioni*
- *Tavola S1.5 sistema storico ambientale S1 del territorio scala 1:5.000, con individuazione delle fasce PAI, zone di rischio R1, R2, R3 adeguata alle suddette osservazioni*
- *Legende in scala 1:5000 e 1:10.000 con le simbologie e riferimenti normativi relativi le fasce fluviali Pai e le zone di rischio R1,R2,R3, zona PS 267 (B-Pr), zona in edificabile ex Cava RDB, perimetrazione centro edificato adeguata alle suddette osservazioni*
- *Legenda del sistema S1 in scala 1:5000 con le simbologie e riferimenti normativi relativi le fasce fluviali P.A.I. e le zone di rischio R1,R2,R3, zona PS 267 (B-Pr), zona in edificabile ex Cava RDB, perimetrazione centro edificato adeguata alle suddette osservazioni*
- *Norme Tecniche di Attuazione adeguata alle suddette osservazioni*

2. Di dare atto che per gli elaborati grafici non oggetto di modifica valgono le tavole di cui alla delibera n° 9 del 19/05/2005 di adozione della Variante.

3. Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale l'esecuzione degli atti conseguenti alla presente, ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale n.47/78 nonché di assicurare il coordinamento dei contenuti della presente Delibera con gli strumenti urbanistici "in itinere" e specificatamente quelli adottati con Del. C.C. n°.13 del 17/02/2004 e Del. di C.C. n°. 58 del 26/11/2004;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

VISTO l'art.134 del D.Lgs 18.8.2000 n.267;

CON VOTI FAVOREVOLI N.9 non partecipano alla votazione i Consiglieri Monici, Bolici, Genoese e Talami

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.toGeom.Massimo Gaudenzi**

Delibera di C.C. n. 33 del 13.09.2005

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to REPETTI GIANLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUALE SCHIANO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUALE SCHIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
PASQUALE SCHIANO
